

Comune di Bagno a Ripoli (FI)

R E L A Z I O N E
S U L

R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E

2 0 1 4

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Appare chiara l'intenzione di fornire delle linee guida, lasciando ai singoli enti locali le modalità per definire e perseguire gli obiettivi programmati.

L'ordinamento giuridico non si ferma al momento della programmazione: detta, infatti, anche le disposizioni concernenti le modalità sia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia di individuazione del grado di incisività dell'azione amministrativa. Ciò si evince dalla lettura del 2° comma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 267/00, che espressamente recita:

"Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post, effettuata tra l'altro oltre quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

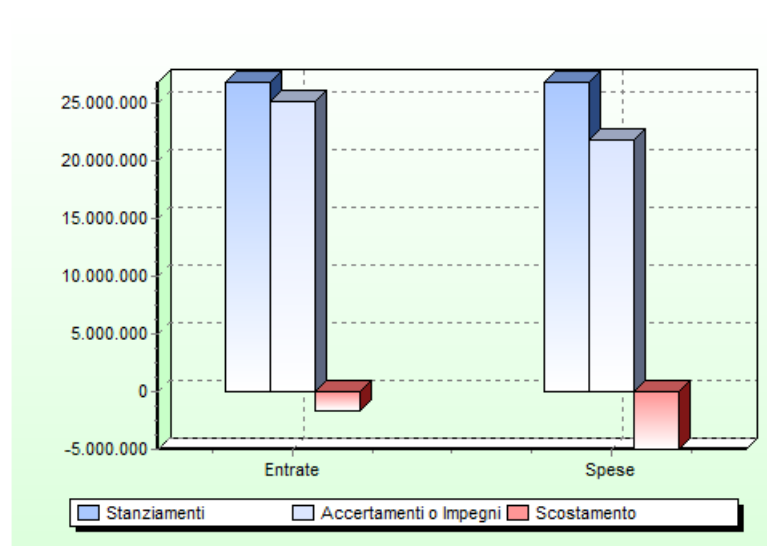
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: ENTRATE DI COMPETENZA | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI 2014 |
|---|------------------------------|------------------------------|
| Avanzo applicato alla gestione | 232.136,28 | 232.136,28 |
| Entrate tributarie (Titolo I) | 17.801.244,95 | 17.954.086,51 |
| Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II) | 1.112.716,08 | 1.089.749,93 |
| Entrate extratributarie (Titolo III) | 3.042.550,00 | 2.752.574,51 |
| Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV) | 1.920.965,00 | 1.322.879,12 |
| Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI) | 2.731.316,00 | 1.749.265,55 |
| TOTALE | 26.840.928,31 | 25.100.691,90 |

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: SPESE DI COMPETENZA | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 |
|--|------------------------------|-------------------------|
| Disavanzo applicato alla gestione | 0,00 | 0,00 |
| Spese correnti (Titolo I) | 21.877.377,31 | 18.892.305,67 |
| Spese in conto capitale (Titolo II) | 2.101.539,00 | 1.018.171,04 |
| Spese per rimborso di prestiti (Titolo III) | 130.696,00 | 130.695,55 |
| Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV) | 2.731.316,00 | 1.749.265,55 |
| TOTALE | 26.840.928,31 | 21.790.437,81 |



| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014 | SCOSTAMENTO |
|---|----------------------|--------------------------------|---------------|
| Totale entrate di competenza+avanzo 2013 applicato | 26.840.928,31 | 25.100.691,90 | -1.740.236,41 |
| Totale spese di competenza+disavanzo 2013 applicato | 26.840.928,31 | 21.790.437,81 | -5.050.490,50 |
| GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-) | 0,00 | 3.310.254,09 | |

2.2 Il risultato della gestione per programmi

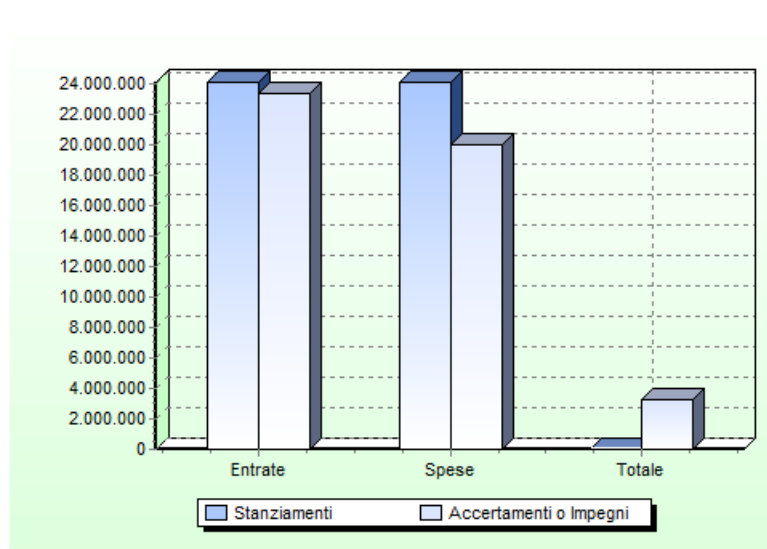
L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale. Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati. Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le

logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA GESTIONE PER PROGRAMMI | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014 | SCOSTAMENTO |
|--|----------------------|--------------------------------|---------------|
| Entrate per il finanziamento dei programmi | 24.109.612,31 | 23.351.426,35 | -758.185,96 |
| Spese destinate ai programmi | 24.109.612,31 | 20.041.172,26 | -4.068.440,05 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI | 0,00 | 3.310.254,09 | |

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese.

Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

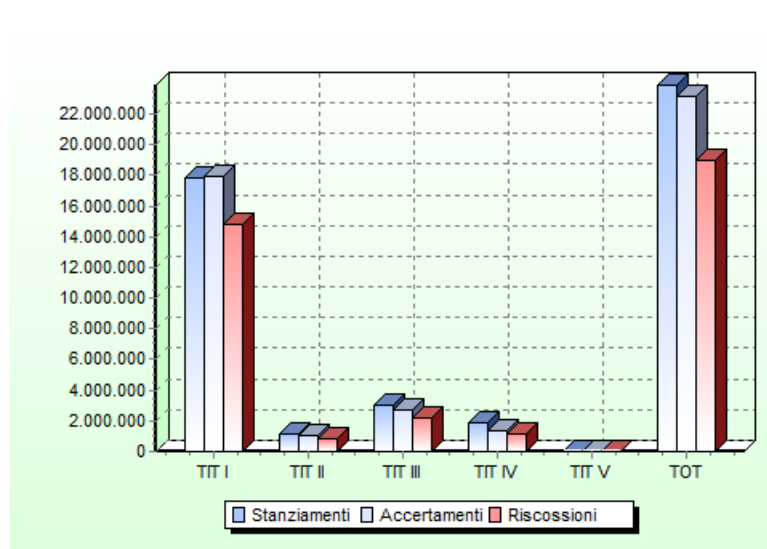
Ciascun comune decide se un programma è finanziato, ad esempio, con trasferimenti erariali, dandogli di conseguenza una ragionevole certezza in considerazione del grado di attendibilità delle previsioni, oppure con altre entrate la cui quantificazione iniziale può risultare difficoltosa o aleatoria.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata.

Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI 2014 | RISCOSSIONI 2014 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Entrate tributarie (Titolo I) | 17.801.244,95 | 17.954.086,51 | 14.800.037,90 |
| Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II) | 1.112.716,08 | 1.089.749,93 | 791.118,27 |
| Entrate extratributarie (Titolo III) | 3.042.550,00 | 2.752.574,51 | 2.184.333,61 |
| Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV) | 1.920.965,00 | 1.322.879,12 | 1.152.879,12 |
| Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 23.877.476,03 | 23.119.290,07 | 18.928.368,90 |

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2014 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

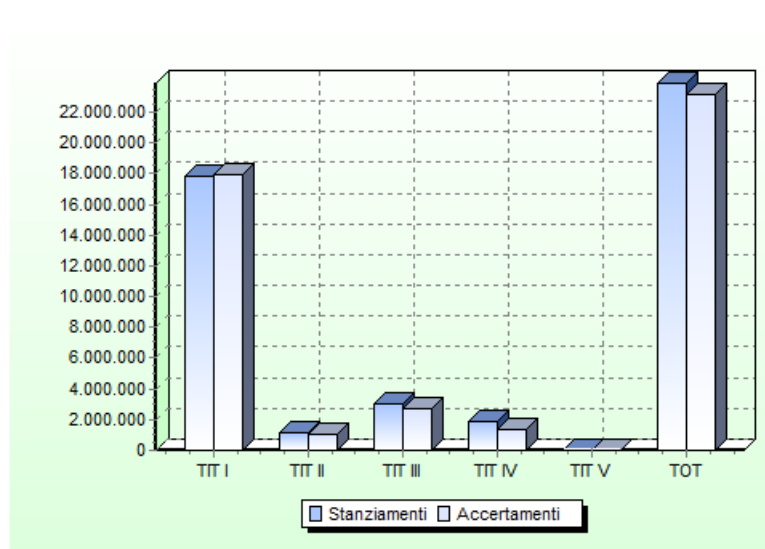
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

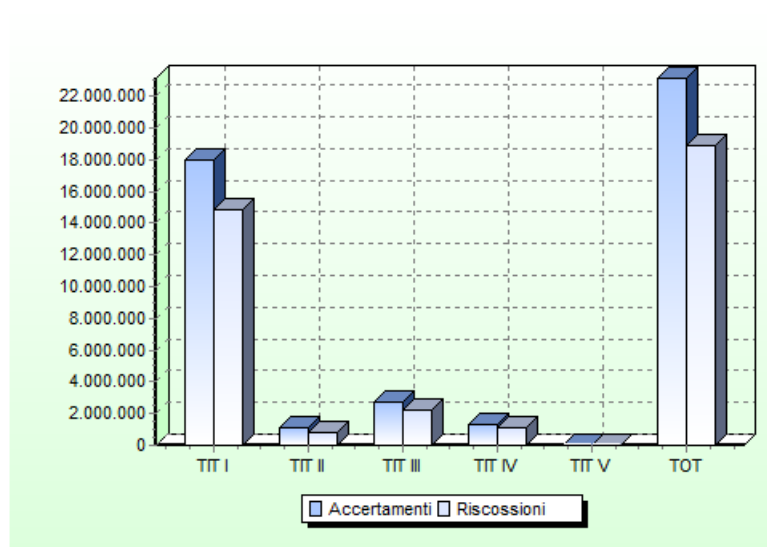
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

| ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI 2014 | ACCERTATO IN % |
|---|----------------------|----------------------|----------------|
| Entrate tributarie (Titolo I) | 17.801.244,95 | 17.954.086,51 | 100,86 |
| Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II) | 1.112.716,08 | 1.089.749,93 | 97,94 |
| Entrate extratributarie (Titolo III) | 3.042.550,00 | 2.752.574,51 | 90,47 |
| Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV) | 1.920.965,00 | 1.322.879,12 | 68,87 |
| Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 23.877.476,03 | 23.119.290,07 | 96,82 |

| ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA | ACCERTAMENTI 2014 | RISCOSSIONI 2014 | RISCOSSO IN % |
|---|----------------------|----------------------|---------------|
| Entrate tributarie (Titolo I) | 17.954.086,51 | 14.800.037,90 | 82,43 |
| Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II) | 1.089.749,93 | 791.118,27 | 72,60 |
| Entrate extratributarie (Titolo III) | 2.752.574,51 | 2.184.333,61 | 79,36 |
| Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV) | 1.322.879,12 | 1.152.879,12 | 87,15 |
| Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 23.119.290,07 | 18.928.368,90 | 81,87 |





3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

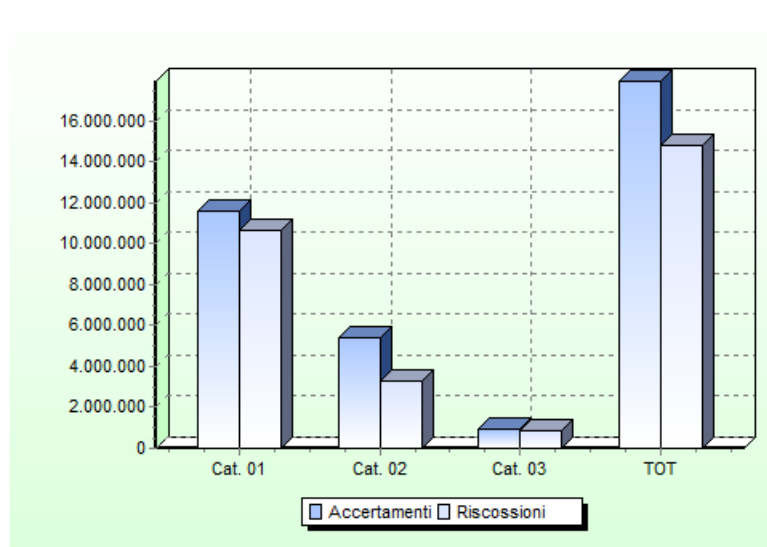
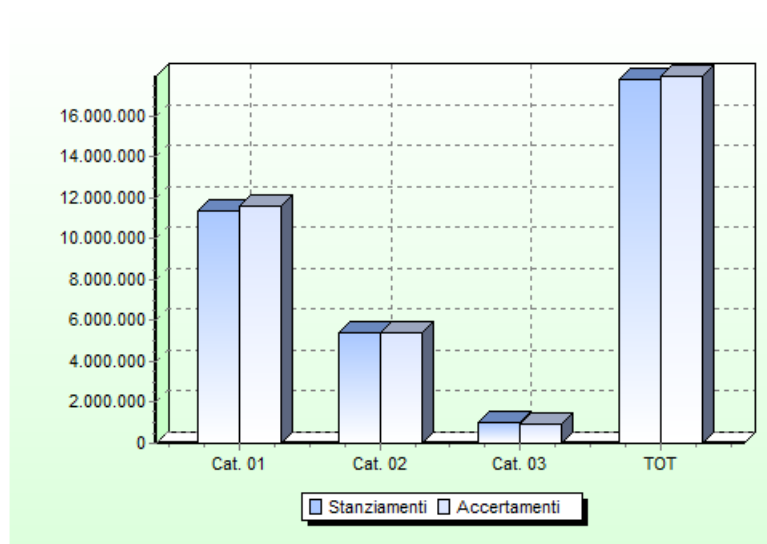
Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

| ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI 2014 | ACCERTATO IN % |
|---|------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| Imposte (Categoria 1) | 11.335.460,95 | 11.581.956,00 | 102,17 |
| Tasse (Categoria 2) | 5.433.784,00 | 5.434.833,71 | 100,02 |
| Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3) | 1.032.000,00 | 937.296,80 | 90,82 |
| TOTALE | 17.801.244,95 | 17.954.086,51 | 100,86 |

| ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE | ACCERTAMENTI 2014 | RISCOSSIONI 2014 | RISCOSSO IN % |
|--|------------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Imposte (Categoria 1) | 11.581.956,00 | 10.647.863,52 | 91,93 |
| Tasse (Categoria 2) | 5.434.833,71 | 3.281.409,07 | 60,38 |
| Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3) | 937.296,80 | 870.765,31 | 92,90 |
| TOTALE | 17.954.086,51 | 14.800.037,90 | 82,43 |



3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione.

Per le entrate del Titolo II valgono le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat. 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

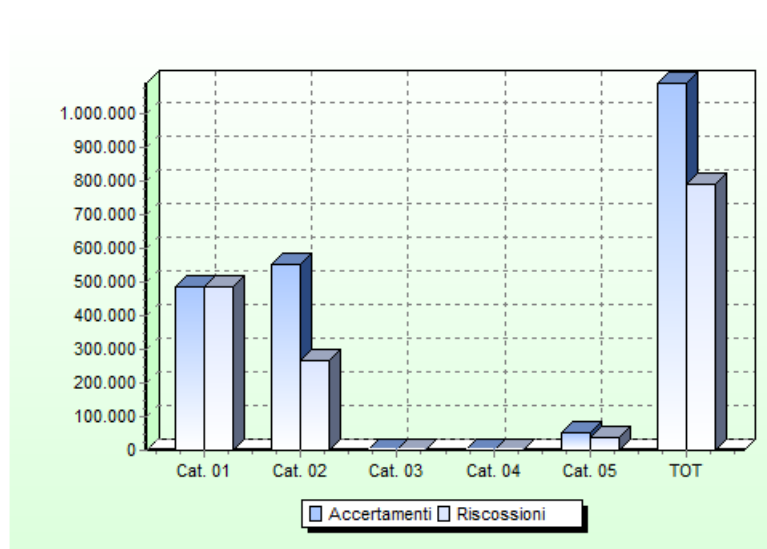
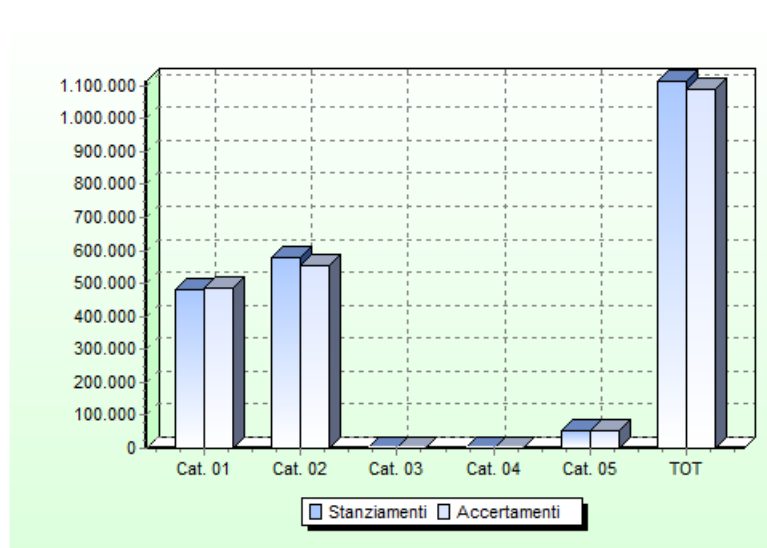
Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

| ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI 2014 | ACCERTATO IN % |
|--|------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato | 483.200,00 | 484.291,71 | 100,23 |
| Contributi e trasferimenti correnti dalla regione | 575.915,78 | 552.379,78 | 95,91 |
| Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate | 1.500,00 | 1.376,76 | 91,78 |
| Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico | 52.100,30 | 51.701,68 | 99,23 |
| TOTALE | 1.112.716,08 | 1.089.749,93 | 97,94 |

| ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE | ACCERTAMENTI 2014 | RISCOSSIONI 2014 | RISCOSSO IN % |
|---|----------------------|---------------------|------------------|
| Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato | 484.291,71 | 484.291,71 | 100,00 |
| Contributi e trasferimenti correnti dalla regione | 552.379,78 | 268.526,12 | 48,61 |
| Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate | 1.376,76 | 1.376,76 | 100,00 |
| Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico | 51.701,68 | 36.923,68 | 71,42 |
| TOTALE | 1.089.749,93 | 791.118,27 | 72,60 |



3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

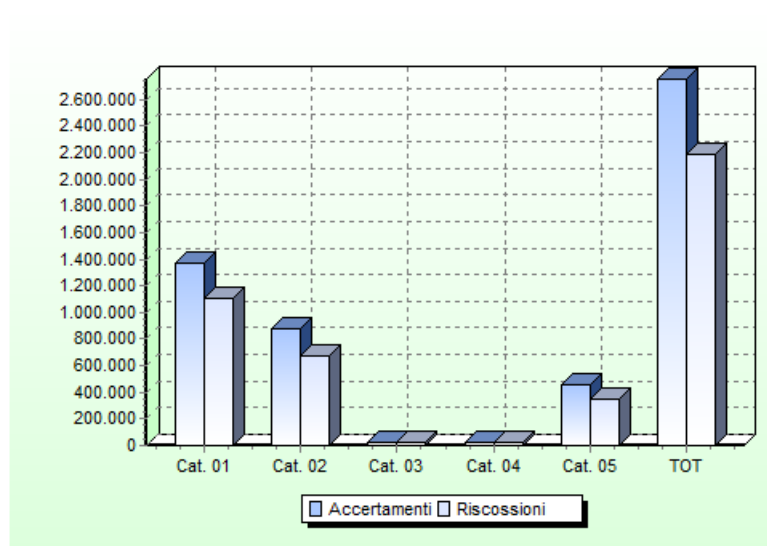
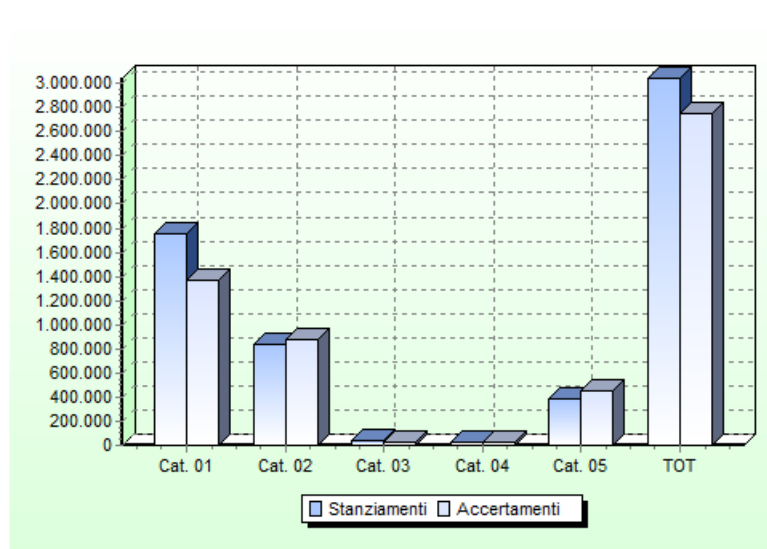
La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

Gli interessi attivi, se presenti, sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI 2014 | ACCERTATO IN % |
|---|------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1) | 1.759.500,00 | 1.364.487,46 | 77,55 |
| Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2) | 833.000,00 | 879.634,60 | 105,60 |
| Proventi finanziari (Categoria 3) | 40.500,00 | 27.549,85 | 68,02 |
| Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4) | 28.400,00 | 28.445,51 | 100,16 |
| Proventi diversi (Categoria 5) | 381.150,00 | 452.457,09 | 118,71 |
| TOTALE | 3.042.550,00 | 2.752.574,51 | 90,47 |

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE | ACCERTAMENTI 2014 | RISCOSSIONI 2014 | RISCOSSO IN % |
|---|------------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1) | 1.364.487,46 | 1.104.026,57 | 80,91 |
| Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2) | 879.634,60 | 672.426,66 | 76,44 |
| Proventi finanziari (Categoria 3) | 27.549,85 | 27.290,12 | 99,06 |
| Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4) | 28.445,51 | 28.445,51 | 100,00 |
| Proventi diversi (Categoria 5) | 452.457,09 | 352.144,75 | 77,83 |
| TOTALE | 2.752.574,51 | 2.184.333,61 | 79,36 |



3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

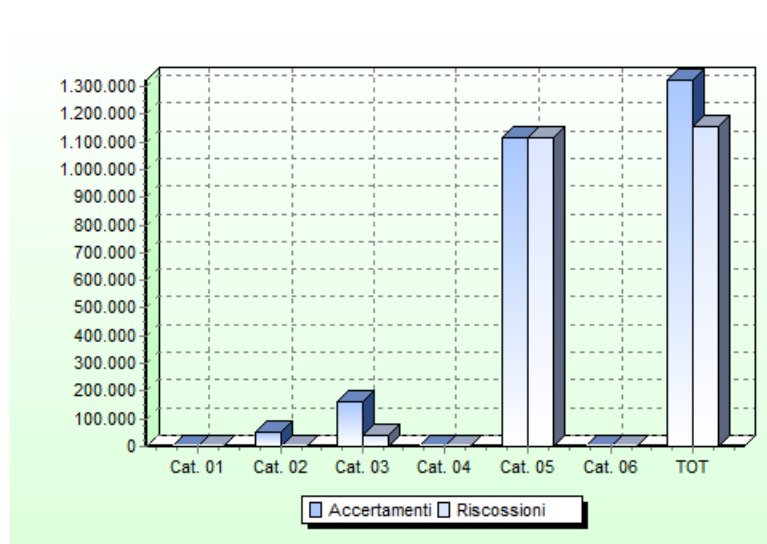
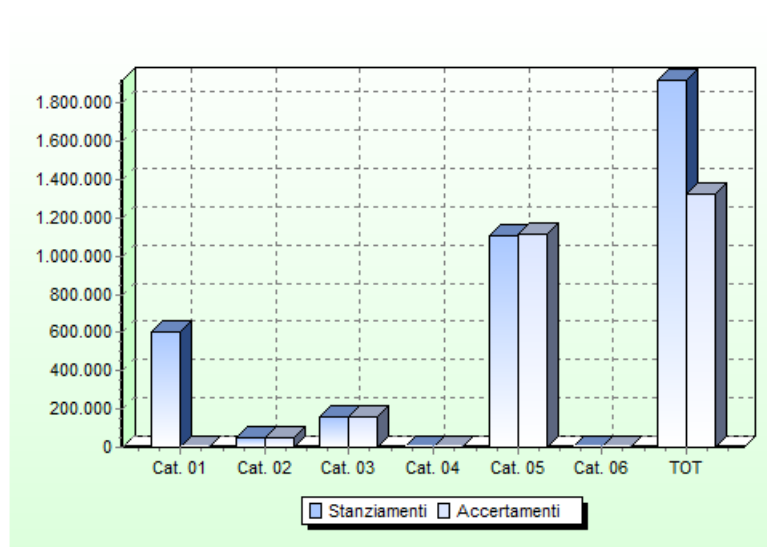
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

| ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI 2014 | ACCERTATO IN % |
|---|------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1) | 600.000,00 | 425,42 | 0,07 |
| Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2) | 50.000,00 | 50.000,00 | 100,00 |
| Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3) | 159.965,00 | 159.965,04 | 100,00 |
| Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5) | 1.111.000,00 | 1.112.488,66 | 100,13 |
| Riscossioni di crediti (Categoria 6) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 1.920.965,00 | 1.322.879,12 | 68,87 |

| ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE | ACCERTAMENTI 2014 | RISCOSSIONI 2014 | RISCOSSO IN % |
|--|----------------------|---------------------|------------------|
| Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1) | 425,42 | 425,42 | 100,00 |
| Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2) | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3) | 159.965,04 | 39.965,04 | 24,98 |
| Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5) | 1.112.488,66 | 1.112.488,66 | 100,00 |
| Riscossioni di crediti (Categoria 6) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 1.322.879,12 | 1.152.879,12 | 87,15 |



3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della Spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore raggruppa tali somme per categorie, distinguendole in base alla durata temporale del prestito e in base al soggetto finanziatore.

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere. A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinato alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che spingono l'ente a preferire alcune fonti rispetto ad altre. In generale, i criteri in base ai quali l'amministrazione imposta le proprie scelte di indebitamento risultano i seguenti:

- a) *assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;*
- b) *ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) *assicurare celerità al processo di acquisizione delle risorse.*

Le voci "Anticipazioni di cassa" (categoria 1) e "Finanziamenti a breve" (categoria 2) si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Le categorie 3 e 4, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 3 trovano allocazione i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; in quella n. 4 sono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

Occorre sottolineare che non tutte le categorie del titolo V hanno la stessa velocità di riscossione, essendo legate a diverse modalità erogative.

In particolare, l'ente che ha fatto ricorso a mutui con la Cassa DD.PP. avrà un indice diverso da quello di un ente che ha invece attivato forme di indebitamento verso istituti di credito diversi o emissioni di prestiti obbligazionari.

La prima categoria, infatti, non prevede l'immediata erogazione della somma che verrà trasferita all'ente man mano che l'opera si realizza.

| ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO | STANZIAMENTI 2014 | ACCERTAMENTI 2014 | ACCERTATO IN % |
|---|------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| Anticipazioni di cassa (Categoria 1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Finanziamenti a breve termine (Categoria 2) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE | ACCERTAMENTI 2014 | RISCOSSIONI 2014 | RISCOSSO IN % |
|--|------------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Anticipazioni di cassa (Categoria 1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Finanziamenti a breve termine (Categoria 2) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Si evidenzia che l'ente anche nel corso del 2014 non ha assunto mutui per spese di investimento, in considerazione dei vincoli imposti dal patto di stabilità e dalla limitazione conseguenti al piano dei pagamenti in conto capitale.

4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2014 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

| RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2014 ARTICOLATA PER PROGRAMMI | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|---|----------------------|-----------------|-------------------|
| AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO | 7.516.995,62 | 4.898.817,08 | 4.253.931,67 |
| POLIZIA LOCALE | 1.120.946,21 | 1.069.987,66 | 983.690,62 |
| ISTRUZIONE PUBBLICA | 2.321.117,23 | 2.243.408,39 | 1.809.560,54 |
| CULTURA E BENI CULTURALI | 686.711,71 | 643.506,89 | 554.450,60 |
| SPORT E RICREAZIONE | 113.378,38 | 107.728,98 | 88.815,62 |
| TURISMO | 8.000,00 | 7.997,53 | 29,70 |
| VIABILITA' E TRASPORTI | 1.448.394,77 | 1.432.859,88 | 1.090.778,37 |
| GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 5.790.531,55 | 5.686.253,57 | 3.512.404,91 |
| SETTORE SOCIALE | 2.766.517,30 | 2.710.280,18 | 2.038.643,51 |
| SVILUPPO ECONOMICO | 235.480,54 | 222.161,06 | 204.099,85 |
| Programma Investimenti | 2.101.539,00 | 1.018.171,04 | 389.939,07 |
| Totale programmazione | 24.109.612,31 | 20.041.172,26 | 14.926.344,46 |

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

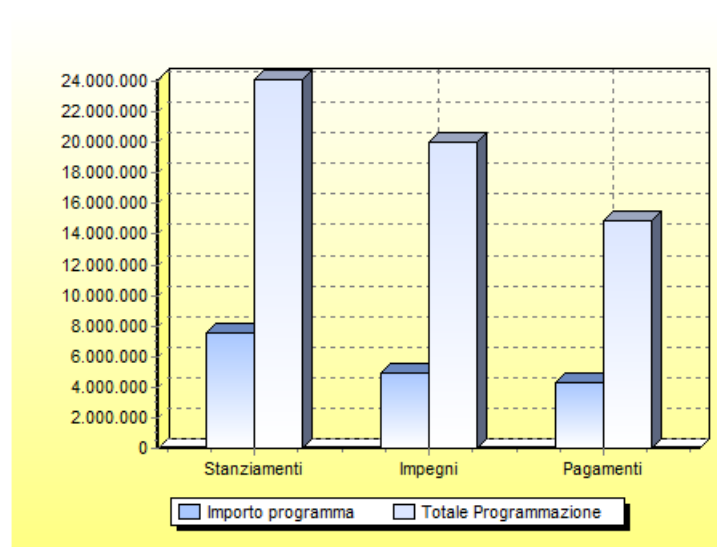
L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

E' per questo motivo che all'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi, fa seguito una relazione di accompagnamento al conto consuntivo 2014 sull'esercizio conclusosi.

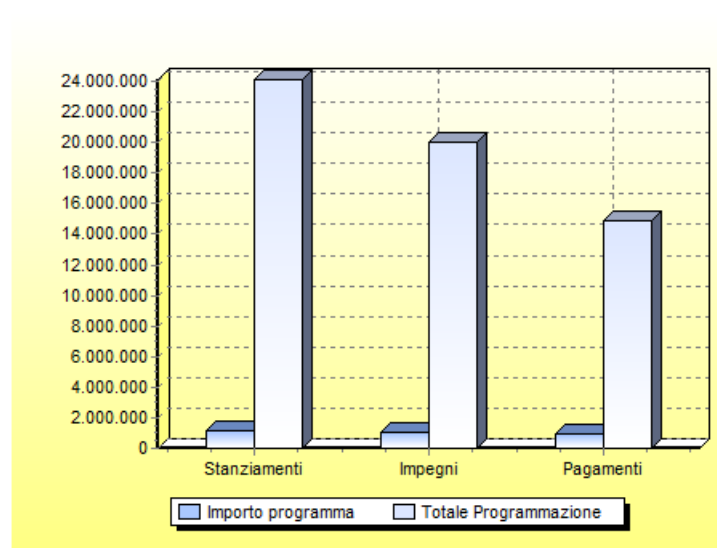
| AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$ |
|---------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|--|
| STANZIAMENTI | 7.516.995,62 | 24.109.612,31 | 31,18 |
| IMPEGNI | 4.898.817,08 | 20.041.172,26 | 24,44 |
| PAGAMENTI | 4.253.931,67 | 14.926.344,46 | 28,50 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|-------------------|--------------|----------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 7.386.299,62 | 4.768.121,53 | 4.123.236,12 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 130.696,00 | 130.695,55 | 130.695,55 |



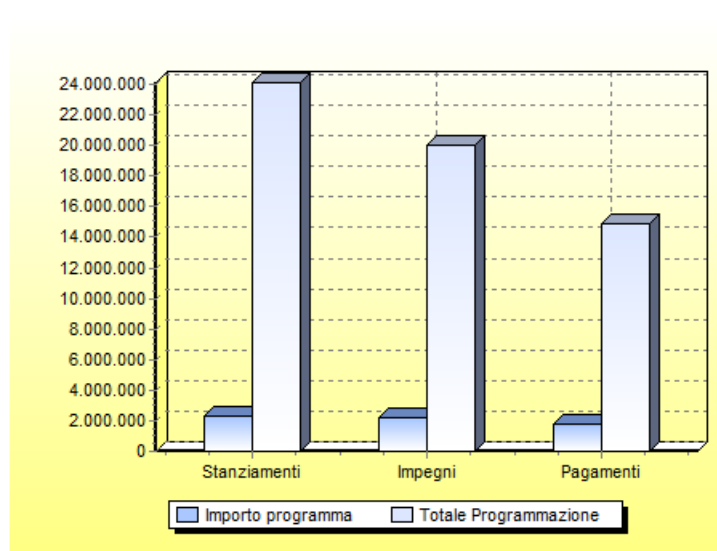
| POLIZIA LOCALE | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|-----------------------|--|--|--|
| STANZIAMENTI | 1.120.946,21 | 24.109.612,31 | 4,65 |
| IMPEGNI | 1.069.987,66 | 20.041.172,26 | 5,34 |
| PAGAMENTI | 983.690,62 | 14.926.344,46 | 6,59 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 1.120.946,21 | 1.069.987,66 | 983.690,62 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



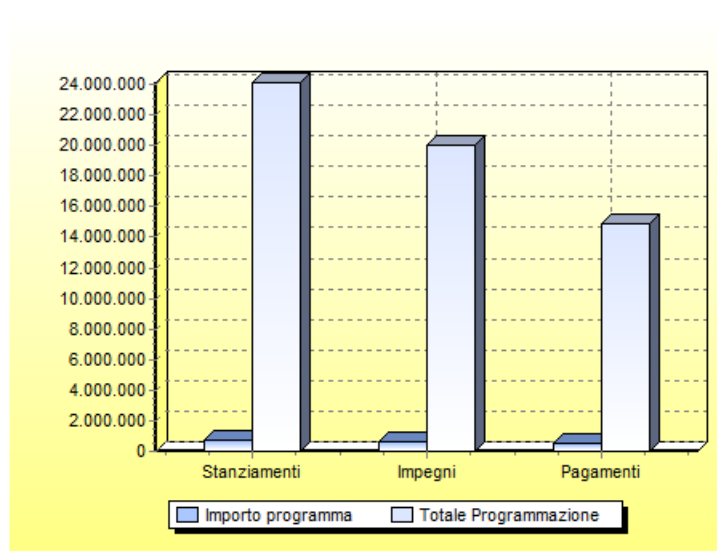
| ISTRUZIONE PUBBLICA | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|---------------------|-----------------------------------|---------------------------------|---|
| STANZIAMENTI | 2.321.117,23 | 24.109.612,31 | 9,63 |
| IMPEGNI | 2.243.408,39 | 20.041.172,26 | 11,19 |
| PAGAMENTI | 1.809.560,54 | 14.926.344,46 | 12,12 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|-------------------|--------------|----------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 2.321.117,23 | 2.243.408,39 | 1.809.560,54 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



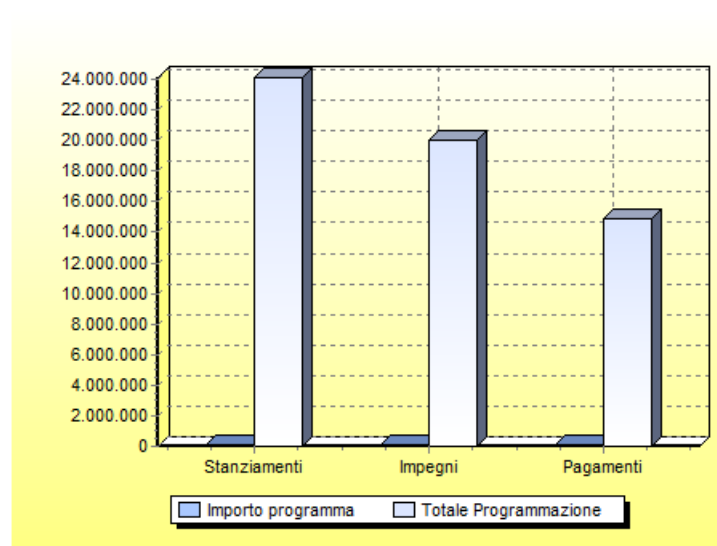
| CULTURA E BENI CULTURALI | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|--------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|---|
| STANZIAMENTI | 686.711,71 | 24.109.612,31 | 2,85 |
| IMPEGNI | 643.506,89 | 20.041.172,26 | 3,21 |
| PAGAMENTI | 554.450,60 | 14.926.344,46 | 3,71 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|-------------------|--------------|----------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 686.711,71 | 643.506,89 | 554.450,60 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



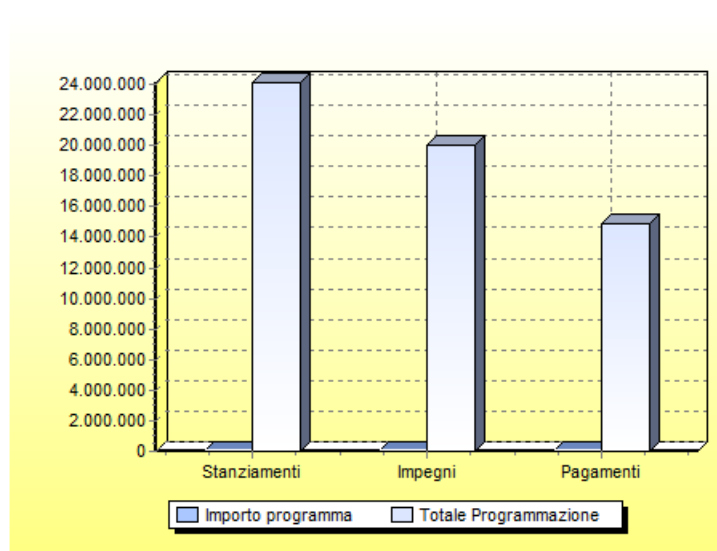
| SPORT E RICREAZIONE | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|----------------------------|--|--|--|
| STANZIAMENTI | 113.378,38 | 24.109.612,31 | 0,47 |
| IMPEGNI | 107.728,98 | 20.041.172,26 | 0,54 |
| PAGAMENTI | 88.815,62 | 14.926.344,46 | 0,60 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 113.378,38 | 107.728,98 | 88.815,62 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



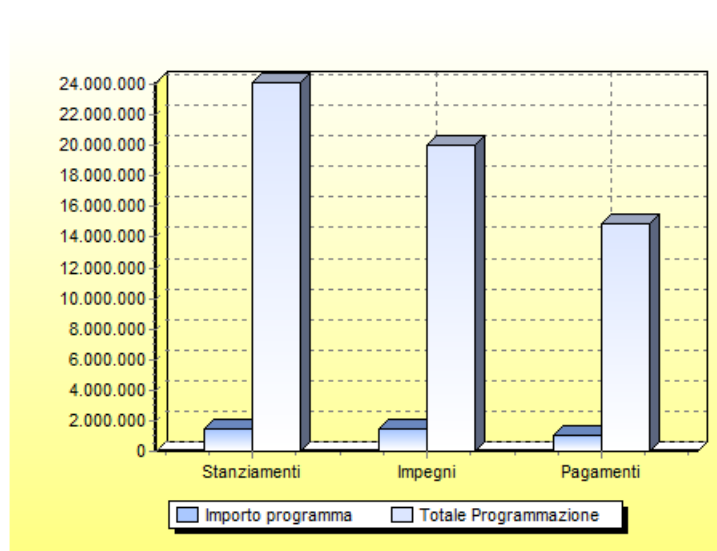
| TURISMO | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|--------------|-----------------------------------|---------------------------------|---|
| STANZIAMENTI | 8.000,00 | 24.109.612,31 | 0,03 |
| IMPEGNI | 7.997,53 | 20.041.172,26 | 0,04 |
| PAGAMENTI | 29,70 | 14.926.344,46 | 0,00 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|-------------------|--------------|----------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 8.000,00 | 7.997,53 | 29,70 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



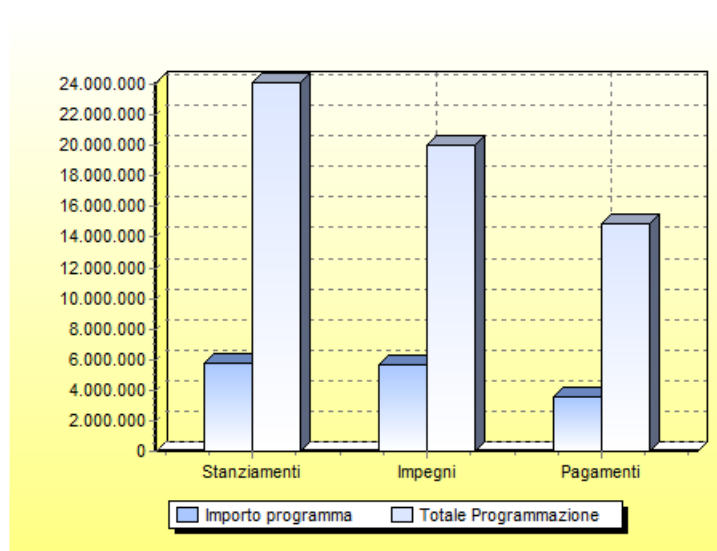
| VIABILITA' E TRASPORTI | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|-------------------------------|--|--|--|
| STANZIAMENTI | 1.448.394,77 | 24.109.612,31 | 6,01 |
| IMPEGNI | 1.432.859,88 | 20.041.172,26 | 7,15 |
| PAGAMENTI | 1.090.778,37 | 14.926.344,46 | 7,31 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 1.448.394,77 | 1.432.859,88 | 1.090.778,37 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



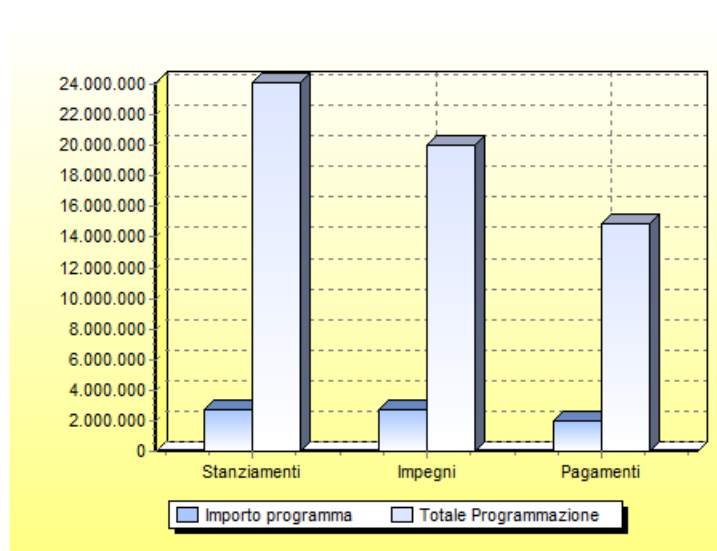
| GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|--|--|--|--|
| STANZIAMENTI | 5.790.531,55 | 24.109.612,31 | 24,02 |
| IMPEGNI | 5.686.253,57 | 20.041.172,26 | 28,37 |
| PAGAMENTI | 3.512.404,91 | 14.926.344,46 | 23,53 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 5.790.531,55 | 5.686.253,57 | 3.512.404,91 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



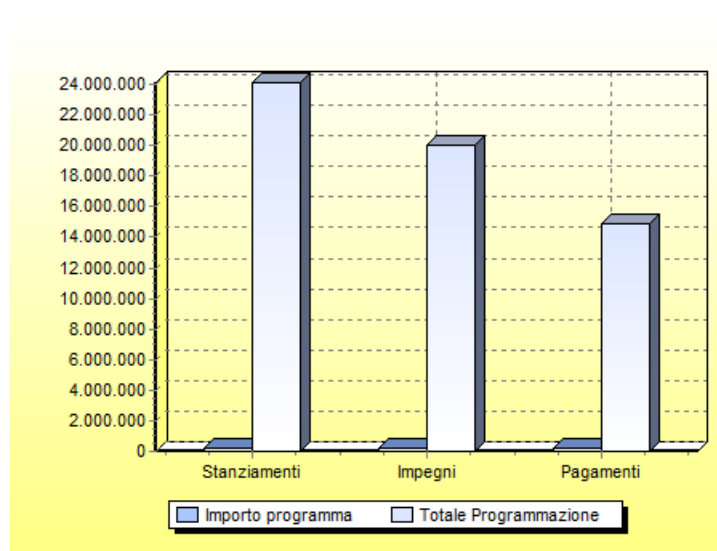
| SETTORE SOCIALE | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|-----------------|-----------------------------------|---------------------------------|---|
| STANZIAMENTI | 2.766.517,30 | 24.109.612,31 | 11,47 |
| IMPEGNI | 2.710.280,18 | 20.041.172,26 | 13,52 |
| PAGAMENTI | 2.038.643,51 | 14.926.344,46 | 13,66 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|-------------------|--------------|----------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 2.766.517,30 | 2.710.280,18 | 2.038.643,51 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



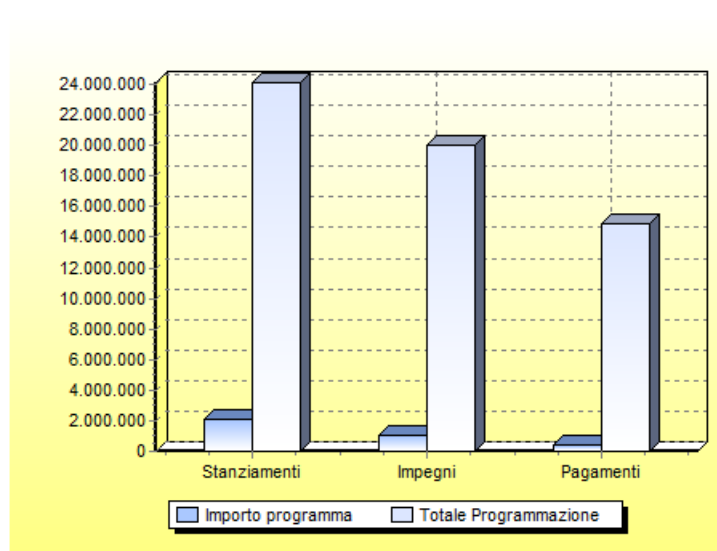
| SVILUPPO ECONOMICO | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|---------------------------|--|--|--|
| STANZIAMENTI | 235.480,54 | 24.109.612,31 | 0,98 |
| IMPEGNI | 222.161,06 | 20.041.172,26 | 1,11 |
| PAGAMENTI | 204.099,85 | 14.926.344,46 | 1,37 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 235.480,54 | 222.161,06 | 204.099,85 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



| Programma Investimenti | IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a) | TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b) | PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)% |
|------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|---|
| STANZIAMENTI | 2.101.539,00 | 24.109.612,31 | 8,72 |
| IMPEGNI | 1.018.171,04 | 20.041.172,26 | 5,08 |
| PAGAMENTI | 389.939,07 | 14.926.344,46 | 2,61 |

| | STANZIAMENTI 2014 | IMPEGNI 2014 | PAGAMENTI 2014 |
|-----------------------------|-------------------|--------------|----------------|
| TOTALE SPESA DEL TITOLO I | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO II | 2.101.539,00 | 1.018.171,04 | 389.939,07 |
| TOTALE SPESA DEL TITOLO III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Lo scostamento fra stanziamenti ed impegni di spesa è dovuto principalmente ai forti vincoli, imposti dal patto di stabilità.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO CONSUNTIVO 2014

In merito vedere appendice allegata.

Indice

| | | |
|-------|--|----|
| 1 | LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA | 3 |
| 2 | I RISULTATI DELLA GESTIONE | 5 |
| 2.1 | Il risultato della gestione di competenza | 5 |
| 2.2 | Il risultato della gestione per programmi | 6 |
| 3 | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA | 8 |
| 3.1 | Le risorse utilizzate nei programmi | 8 |
| 3.2 | Le risorse di entrata in dettaglio | 9 |
| 3.2.1 | Le entrate tributarie | 12 |
| 3.2.2 | Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti | 14 |
| 3.2.3 | Le entrate extratributarie | 16 |
| 3.2.4 | I trasferimenti in conto capitale | 18 |
| 3.2.5 | Le accensioni di prestiti | 20 |
| 4 | ANALISI DEI PROGRAMMI | 21 |
| 4.1 | Il quadro generale delle somme impiegate | 21 |
| 4.2 | I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica | 22 |
| 5 | ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI | 23 |
| | RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO CONSUNTIVO 2014 | 33 |



APPENDICE "A"

**RELAZIONE DEL SINDACO
IN ACCOMPAGNAMENTO
AL CONTO CONSUNTIVO 2014**

Indice

INTRODUZIONE

SPENDING REVIEW E RIORGANIZZAZIONE

BILANCIO ED EQUITA'

SALVAGUARDIA DEI SERVIZI SOCIALI

SVILUPPO ECONOMICO

SCUOLA

OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, MOBILITA'

IL PIANO STRUTTURALE E LE STRATEGIE PER IL TERRITORIO

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

DIRITTI, LEGALITA' E SICUREZZA.

CONCLUSIONE

INTRODUZIONE

Questa relazione vuole rappresentare non solo uno strumento di monitoraggio dell'attività di programmazione e gestione 2014 del Comune di Bagno a Ripoli, bensì **una sintesi di un intenso lavoro e obiettivi raggiunti, la rappresentazione di un approccio gestionale alla *Cosa Pubblica* che deve individuare sempre più nuove forme operative, fondate sulla ricerca dell'efficienza, dell'adeguatezza e del principio dell'economicità, che non sta a significare semplicemente riduzione dei costi, ma, in modo particolare, capacità di moltiplicare i risultati dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati nonostante le minori risorse disponibili.** Un metodo di lavoro che mira quindi a compensare la contrazione costante di risorse economiche con progetti ed investimenti **in organicità e puntualità degli interventi, valorizzazione delle competenze del personale, messa a sistema di processi innovativi che prevedano anche una visione territoriale più ampia.**

La storia di un percorso innovativo dunque, quello qui descritto ed intrapreso dall'Amministrazione di Bagno a Ripoli, che ha un'unica meta: la maggiore capacità possibile di rispondere alle esigenze della Comunità e di guardare non solo all'oggi, ma soprattutto ad un orizzonte temporale molto più avanzato.

Il documento che segue, reso più sintetico possibile per una lettura maggiormente snella, costituisce una lente di ingrandimento di impegni prefissati e obiettivi raggiunti, per una verifica accurata di servizi, iniziative, attività, progetti realizzati in relazione al programma di mandato.

SPENDING REVIEW e RIORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2014 la spesa corrente dell'ente è stata in costante flessione.

Uno dei primi obiettivi di mandato è stato infatti l'avvio di una costante azione di spending review. Seguendo questa necessaria impostazione di **razionalizzazione**, nel 2014 sono partiti processi organizzativi interni del personale estremamente significativi, che hanno dato un volto nuovo alla struttura comunale.

Risultato importante del primo anno di mandato è stata la fortissima **riduzione delle spese di personale, scese nel 2014 di oltre 700.000 euro** rispetto al 2013. Una diminuzione, risultato forse ancor più strategico, che non ha minimamente intaccato i servizi alla collettività. Anzi, ne sono stati offerti di nuovi. L'incidenza delle spese di personale sul totale della spesa corrente del 2014, una delle cosiddette "spese rigide" del bilancio comunale, è scesa così intorno al 28,35% rispetto agli anni precedenti, in cui superava il 30%.

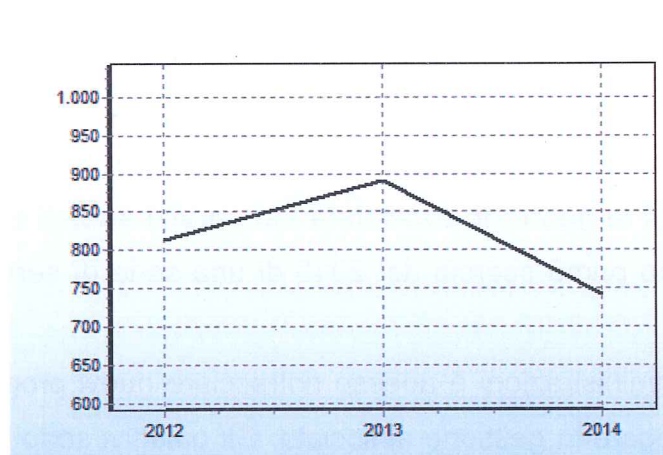
Il principio sul quale si è retto tale risparmio è quello della riorganizzazione ed **ottimizzazione delle competenze e professionalità** impiegate nell'Amministrazione. Accanto a fattori congiunturali, come le cessazioni di alcuni incarichi direttoriali e dirigenziali "a contratto", per effetto del cambio dell'amministrazione, o le cessazioni 'naturali' dal servizio (pensionamenti o mobilità verso altri enti), abbiamo proceduto ad una riorganizzazione interna degli uffici investendo sulle capacità degli attuali dipendenti. In sintesi, tra le operazioni più significative di riorganizzazione interna, spiccano la riduzione, rispetto al passato, della **struttura dirigenziale** da 6 unità a 3, più una dirigenza a mezzo con il Comune di Impruneta, l'avvio della gestione associata della funzione del **Segretario Generale** sempre con il Comune di Impruneta, in concomitanza con la cancellazione della figura del Direttore Generale, la costituzione dell'**ufficio unico per le gare** di tutto l'ente. Non secondarie, anzi strategiche, la costituzione di un **ufficio ricerca finanziamenti e progettazione** e la riduzione dello **staff del sindaco** con una persona in meno in segreteria.

Abbiamo inoltre avviato un progetto di razionalizzazione per un definitivo **superamento dell'uso di immobili non di proprietà comunale** e per eliminare quindi in prospettiva una serie di affitti che gravano ancora sul bilancio comunale. Il Comune di Bagno a Ripoli è stato inoltre premiato per il ricorso alle gare Consip e Mepa, metodologie utili ad ottenere economie di scala, razionalizzazioni e rapidità di acquisto, una prassi che ha condotto Bagno a Ripoli ad un primato condiviso con pochi altri Comuni. Grazie a tali pratiche il

Bagno a Ripoli ad un primato condiviso con pochi altri Comuni. Grazie a tali pratiche il Dipartimento della Funzione Pubblica ha ammesso Bagno a Ripoli alla selezione finale del progetto denominato “Diffusione di best practice di spending review”.

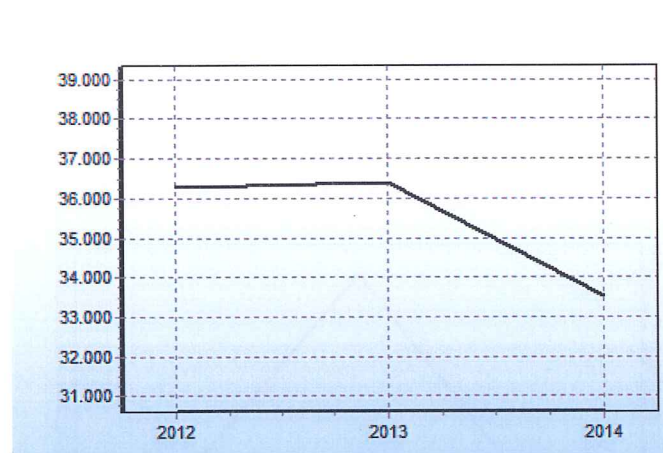
Grafico 1 - SPESA CORRENTE PRO CAPITE

La spesa corrente pro capite misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.



| INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE | 2012 | 2013 | 2014 |
|---|--------|--------|--------|
| Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$ | 814,16 | 891,49 | 741,22 |

Grafico 2 - SPESA MEDIA DEL PERSONALE



| INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE | 2012 | 2013 | 2014 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$ | 36.278,10 | 36.411,02 | 33.508,60 |

GESTIONE ASSOCIATA

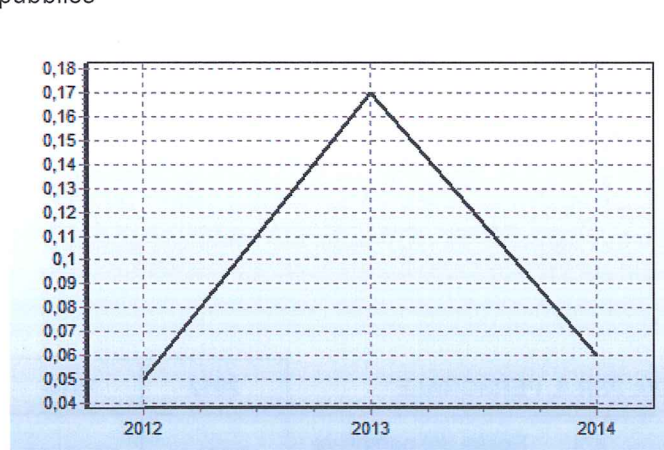
Tra i progetti più significativi avviati nel corso del 2014 c'è l'attuazione concreta dell'**esercizio associato di funzioni, compiti, attività e servizi tra i Comuni di Impruneta e Bagno a Ripoli**, vedendo, in questa attività, una via per affrontare il cambiamento in atto sia nel quadro istituzionale, sia nel modo di gestire la spesa pubblica, oltre alla prospettiva di un logico utilizzo degli strumenti che l'ordinamento mette a disposizione. Nell'ambito del filone delle gestioni associate con il Comune di Impruneta è partita nel dicembre 2014 la **gestione associata dei servizi sociali** e sono state poste le basi per l'avvio in questo primo scorcio del 2015 di una serie di servizi nel campo delle **politiche educative**.

L'impegno delle due Amministrazioni è adesso rintracciare nuovi progetti, procedimenti e servizi da gestire ed erogare in gestione associata. Gli obiettivi sono sempre più quelli di semplificare, garantendo servizi quantitativi e qualitativi maggiori e migliori nonostante la drastica riduzione di risorse che gli enti locali hanno dovuto affrontare in questi ultimi anni, una riduzione con la quale dovranno confrontarsi anche per il 2015.

BILANCIO ED EQUITA'

Il bilancio comunale, a consuntivo del 2014, si trova in condizione di **completo e solido equilibrio finanziario**. E tutto ciò nonostante il peso gravato sui Comuni a seguito delle reiterate manovre finanziarie e di stabilità, sempre di impatto pluriennale, che hanno avuto conseguenze pesantissime anche nel 2014.

Grafico 3 - Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato. Permette di visionare il trend dei trasferimenti dallo stato e da altri enti del settore pubblico



| INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI | 2012 | 2013 | 2014 |
|---|------|------|------|
| Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$ | 0,05 | 0,17 | 0,06 |

Sia la solidità del nostro bilancio, sia i limiti e le difficoltà finanziarie derivanti dalle imposizioni di finanza pubblica che si scaricano fortemente sui Comuni possono essere facilmente comprensibile dai seguenti dati esplicativi e tabelle:

Indici di valutazione: obiettivo parametrico conseguito (confronto dati 2013-2014)

| PARAMETRO | INDICE 2013 | INDICE 2014 |
|---------------------------|-------------|-------------|
| Autonomia finanziaria | 91% | 96% |
| Deficitarietà strutturale | Negativo | Negativo |

Da evidenziare il rispetto del Patto di Stabilità, con il pieno raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità interno (anno 2014)

(importi in euro)

| OBIETTIVO | PREVISTO | CONSEGUITO |
|---------------------------------------|------------|------------|
| Saldo Finanziario di Competenza Mista | +2.278.000 | +3.262.000 |

Da evidenziare anche la riduzione trasferimenti Stato-Comune

(importi in euro)

| 2009 | 2013 | 2014 |
|-----------|---------|---------|
| 2.268.000 | 926.000 | 239.000 |

Sul versante '**equità**', importante è stata l'attività di **recupero dell'evasione fiscale dei tributi locali** che ha visto importi accertati per circa 580.000 euro.

Bagno a Ripoli ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'anno 2014 un **contributo premio** di € 31.453,02 per la collaborazione all'attività di contrasto all'evasione fiscale relativa al 2013. In tutta Italia i Comuni che hanno ottenuto questo riconoscimento sono stati poco più di 500. Tra i Comuni della Toscana Bagno a Ripoli si è collocato per importo all'ottavo posto.

La lotta all'evasione fiscale è un impegno importante e un obiettivo di equità e giustizia su cui l'Amministrazione intende proseguire con strumenti e modalità sempre più innovativi.

In ambito finanziario e per una ricerca di ulteriori finanziamenti abbiamo non soltanto avviato il succitato ufficio progettazione per la ricerca di fondi provenienti da altri enti sovracomunali, ma intrapreso anche **partnership e sponsorizzazioni da soggetti privati** che ci hanno permesso di realizzare manifestazioni, eventi culturali ed avviare in alcuni casi opere senza gravare sul bilancio comunale. Tra le innovazioni recepite dal nostro Comune vale la pena menzionare l'avvio di procedure "**Art Bonus**", che ha visto il Comune di Bagno a Ripoli ente locale estremamente attivo e in grado di cogliere con tempestività le nuove opportunità concesse.

Grafico 4 – PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE

Il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.



| INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE | 2012 | 2013 | 2014 |
|---|--------|--------|--------|
| Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo I Entrata}}{\text{Popolazione}}$ | 763,87 | 699,79 | 704,41 |

SALVAGUARDIA DEI SERVIZI SOCIALI

Nell'attività del settore sociale l'obiettivo è stato mantenere l'**alto livello qualitativo e quantitativo dei servizi**, nonostante i numerosi tagli.

Abbiamo investito nel settore con nuovi servizi e, in controtendenza rispetto alla riduzione dell'organico comunale, assumendo personale qualificato (assistente sociale) in modo da garantire l'apertura di nuovi servizi importantissimi quali gli sportelli anziani e disabili.

Due àmbiti di lavoro che abbiamo e vogliamo sempre valorizzare, estendendo la collaborazione con il volontariato ed il terzo settore del territorio.

Abbiamo rinnovato il patto con due delle Rsa presenti sul Comune, per offrire gratuitamente alcuni servizi di cura e assistenza a famiglie e cittadini segnalati dal servizio sociale; riaperti l'**atelier Alzheimer** presso il centro di Meoste ed il **centro affidi zonale**, importante servizio per minori e famiglie.

Abbiamo inoltre potenziato il **sostegno al reddito di famiglie** numerose e in difficoltà economiche.

Per le politiche abitative è stata da noi messa in atto una precisa e puntuale verifica degli assegnatari che oltrepassano i limiti di decadenza, avviando anche indagini per individuare eventuali casi di superamenti reddituali.

Per il grave problema dell'**emergenza abitativa** sono stati numerosi gli interventi sulle situazioni di necessità, con risorse sia comunali sia regionali, e tra le altre cose, nel mese di novembre, è stata inaugurata Villa Monticini, immobile nel comune di Impruneta, gestito da Caritas, che potrà essere utilizzata anche dal Comune di Bagno a Ripoli per l'emergenza abitativa.

Gli immobili Erp sono stati oggetto di un piano di manutenzione con risorse regionali e di Casa Spa, che tra l'altro ha portato alla predisposizione dell'impianto di riscaldamento in alcune abitazioni.

Un'iniziativa di cui andiamo particolarmente fieri è "**Bagno a Ripoli ci sta a cuore**", un progetto firmato dal Comune insieme alle associazioni di volontariato territoriali e l'azienda costruttrice di defibrillatori, che ha l'obiettivo di favorire la conoscenza dell'utilizzo del defibrillatore e di ampliare il numero delle persone capaci di usarlo, attraverso uno sconto per frequentare i corsi che abiliteranno ad insegnare e formare altre persone. Non solo: è previsto anche un **aumento del numero dei defibrillatori sul territorio** e una mappatura degli stessi per dare la possibilità nel momento del bisogno di conoscere dove è ubicato

quello più vicino.

Con la Coop 21 stiamo portando avanti il progetto del **servizio educativo di strada** e reimmissione nel circuito formativo o lavorativo dei giovani che non studiano né lavorano.

SVILUPPO ECONOMICO

In merito allo Sviluppo Economico, il 2014 è stato sicuramente un anno difficile per le attività produttive, in particolare per i settori del commercio e dell'agricoltura, che anche nel nostro Comune hanno risentito sia della crisi economica, sia delle particolari condizioni climatiche avverse. Ciò nonostante siamo riusciti a portare a termine importanti azioni di **valorizzazione e di promozione del territorio e del suo tessuto economico**.

Proprio per agevolare le imprese abbiamo profuso un impegno costante nel valorizzare le funzioni del **Suap**, applicando con solerzia tutte le innovazioni che venivano dalla Regione Toscana e dagli enti sovraordinati.

Abbiamo ripreso contatti con le scuole di formazione ed avviato importanti **corsi di riqualificazione e professionalizzazione**, in particolare per i settori di pelletteria ed agricoltura. Abbiamo posto un importante accento su workshop gratuiti, rivolti ad imprenditori ed imprese, con un approfondimento sul job's act e strategie di comunicazione e sostentamento per le start up.

Siamo riusciti a realizzare **manifestazioni di promozione del territorio** a costi molto contenuti, o in forma gratuita, quali: l'Antica fiera di Antella, che quest'anno è stata implementata con una cena in piazza, il cui ricavato è stato donato a famiglie bisognose del territorio; Prim.Olio, in una forma particolare, data l'assenza dell'olio, che ha visto la partecipazione di relatori importanti ed ha creato nuove sinergie con realtà diverse sul nostro territorio; Il XXXV Palio delle Contrade e la Rievocazione Storica della Passione di Cristo. Molte altre le manifestazioni organizzate sul territorio con le associazioni di categoria, il centro commerciale naturale e i comitati dei commercianti (notti bianche, mercati natalizi, feste di carnevale in piazza).

Abbiamo inoltre riavviato il **tavolo di concertazione con le associazioni di categoria e le altre associazioni del territorio**.

Un'importante azione di sostegno all'agricoltura è stata l'**istituzione dei mercati contadini**, avviata in forma sperimentale a giugno 2014 e confermata per il 2015 proprio in considerazione della buona riuscita.

Non è stato tralasciato neanche il lavoro con le strutture ricettive, con i gestori delle quali abbiamo affrontato nuove politiche del turismo ricostituendo l'**ODT**.

A costo zero abbiamo supportato la creazione del portale eChianti, fonte di promozione turistica del nostro territorio.

SCUOLA

L'investimento per la scuola nel 2014 ammonta ad oltre 3.000.000 di €, un impegno che complessivamente non verrà mai meno, poiché per noi la scuola è sinonimo di sviluppo e crescita della Comunità: una scuola e una formazione che siano intese da 0 a 99 anni, non solo per i più giovani e i più piccoli, ma che durino tutta la vita.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica grandi sono stati i nostri investimenti nel 2014. Abbiamo realizzato un **restyling della scuola Redi** per un valore di € 290.000 e lavori di **adeguamento sismico per la scuola di Balatro** per € 50.000, partiti a gennaio 2015, oltre ad una serie di interventi che hanno interessato tutti i plessi.

Abbiamo ottenuto dal Governo, grazie all'iniziativa “**#scuolenuove**”, lo sblocco del patto di stabilità di € 650.000,00 euro per l'edilizia scolastica, che abbiamo impiegato per un progetto di **ampliamento della Scuola Granacci** e di sistemazione della palestra. Dalla Regione Toscana abbiamo ottenuto il finanziamento per un **percorso partecipato sulla “scuola che sarà”** ed abbiamo provveduto alla riparazione dell'ascensore della scuola primaria “G. Marconi”.

I servizi alla scuola aumentano, nell'ottica della gestione associata e delle sinergie con il Comune di Impruneta, coinvolgendo in questo l'intero mondo dell'istruzione e dell'educazione.

OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, MOBILITA'

È nel settore dei lavori pubblici che, più che su ogni altro, si sono abbattuti i tagli e soprattutto i limiti di spesa imposti dal Patto di Stabilità Interno. Tuttavia, nonostante le difficoltà, si sono potute dare importanti risposte in termini di investimenti sul territorio e spese in conto capitale. Sono risposte nell'ottica dell’**Amministrare senza soldi**”, ovvero operando attraverso il recupero di finanziamenti sovracomunali o sponsorizzazioni, talvolta mediante forme innovative.

Così, di particolare rilievo nel 2014 è stata la stipula della convenzione con la Asd Belmonte per la **ristrutturazione ed il completamento dell'impianto sportivo “A.**

Pazzagli” di Ponte a Niccheri con la garanzia a carico del Comune di circa 560.000,00 € e con intervento a carico della società.

Con il finanziamento di privati cittadini abbiamo realizzato un nuovo parcheggio presso lo **Spedale del Bigallo** provvedendo anche a lavori di ristrutturazione dello stesso pregiatissimo immobile di proprietà comunale.

Grazie ad oneri di urbanizzazione di privati abbiamo costruito la **pista ciclabile di Bagno a Ripoli** capoluogo (da via Bocci ai giardini I Ponti).

Con il Consorzio di Bonifica abbiamo realizzato le **opere di messa in sicurezza idraulica** di Grassina (interventi Borro delle Argille e Via Pian di Grassina) e il percorso sul torrente Isonne tra Antella ed Osteria Nuova, di prossima inaugurazione.

Con la stessa modalità di recupero fondi e con gli oneri di urbanizzazione abbiamo risistemato **Via di Campigliano**. Con fondi del bilancio comunale, abbiamo investito 50.000 € nella risistemazione di **Via di Belmonte** colpita da una frana e stanziati 70.000 € per progetti di **abbattimento barriere architettoniche** nel territorio con la realizzazione di nuovi marciapiedi. Sempre con fondi comunali sono stati investiti 150.000 € per lavori nelle scuole oltre a 50.000 € nella riqualificazione dei giardini pubblici comunali per l'acquisto di nuovi giochi per bambini.

Sul fronte delle **grandi opere, finanziate da fondi regionali ed europei** il 2014 ha visto un forte avanzamento verso la realizzazione del progetto per la costruzione del nuovo pronto soccorso dell'Ospedale di Santa Maria Annunziata, la realizzazione della 3^a corsia autostradale e tutte le opere ad essa connesse (finanziate da Autostrade per l'Italia Spa), la tranvia fino a Bagno a Ripoli, la passerella tra Vallina e Compiobbi con il sistema di mobilità ciclabile collegato, la Variante di Grassina e il Ponte alla Rampa, sempre a Grassina.

Sul fronte della **sostenibilità ambientale**, in tema di energia abbiamo avviato la fase finale del **progetto “tutto LED”** con l'inizio della sostituzione degli ultimi 1000 punti luce led oltre all'acquisto dei mezzi elettrici comunali. Sul tema dei **rifiuti**, abbiamo potenziato l'attività, compresa la comunicazione, dell'**ecostazione di Campigliano**, proseguito con progetti di **educazione ambientale** (Puliamo il Mondo – Festa dell'Ambiente) e raggiunto una quota annua nel 2014 di **raccolta differenziata** di circa il 60%. Una quota importante ma non ancora del tutto soddisfacente: per questo abbiamo attivato il progetto di **raccolta porta a porta** nel centro di Grassina ed altre innovazioni che arriveranno nel 2015.

In ambito di mobilità, sul fronte del **Trasporto Pubblico Locale**, abbiamo migliorato i servizi con alcune corse in più nella linea del 49 e continuando a verificare e aggiustare le coincidenze per le linee del 24 e del 49 e quelle dirette verso il territorio fiorentino.

IL PIANO STRUTTURALE E LE STRATEGIE PER IL TERRITORIO

Il 2014 ha visto la fase finale della stesura del nuovo Regolamento Urbanistico, atto di governo preposto a disciplinare le trasformazioni, l'utilizzo, il recupero e la riqualificazione del territorio comunale, in armonia e coerenza con le linee strategiche del Piano Strutturale, definendo "dove si fa che cosa" ed assumendo pertanto valore conformativo.

Importante il lavoro che si è svolto nel corso di tutto l'anno per arrivare all'approvazione definitiva del nuovo Piano strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico Comunale.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

In materia di comunicazione e partecipazione, abbiamo posto la massima attenzione alla **trasparenza dell'Amministrazione**, creando strumenti come "Scrivi al Sindaco" ed incontri pubblici per informare la cittadinanza. Il "Dire, fare, condividere" proseguirà anche nel 2015.

Altresì abbiamo cercato di sostenere il cittadino nella comprensione in materia di nuova fiscalità locale e per questo **aperto uno sportello di servizio gratuito per il calcolo della Tasi**.

Abbiamo inoltre acquistato nuovi server e digitalizzato tutta la posta in entrata risparmiando sull'utilizzo della carta e velocizzando la consegna dei documenti agli uffici. Potenziati i nuovi sistemi di comunicazione, social network: facebook, twitter e altri.

DIRITTI, LEGALITA' E SICUREZZA

In merito a diritti e legalità, un passo importante per spiegare come intendevamo muoverci, come nuova Amministrazione, l'abbiamo fatto **ricostituendo la Commissione Pace e Diritti**, che ha da subito svolto una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione della cittadinanza su problemi rilevanti: ha organizzato e partecipato alla marcia della pace ad Assisi, organizzato flashmob contro la violenza sulle donne ed iniziato un importante tavolo di concertazione con le associazioni di volontariato del territorio.

Con la Fondazione Caponnetto abbiamo coordinato il **20^a vertice nazionale antimafia**, che ha visto la presenza di alte cariche dello Stato.

In tema di **sicurezza urbana**, nel corso del 2014 abbiamo installato **4 nuove telecamere** (2 postazioni mobili e 2 fisse agli ingressi delle scuole primarie Michelet, di via Pulicciano, ad Antella, e Marconi, di via Lilliano e Meoli, a Grassina), collegate alla Polizia Municipale per un investimento di 25000 €, più una quota di contributo privato.

Abbiamo inoltre attivato una **collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Carabinieri** (Anc) per servizi di osservazione, controllo sul territorio, viabilità. Tali servizi, rientrando nell'ambito delle iniziative del Comune volte ad aumentare la percezione di sicurezza sociale e urbana, sono stati svolti con soli precisi compiti di contatto con il cittadino, osservazione e acquisizione di informazioni, da riferire, da parte del personale, alle locali forze di polizia.

CONCLUSIONI

Questi citati sono solo alcuni importanti interventi, ma che testimoniano il lavoro intenso svolto con dedizione impegno e passione nel 2014 e nel primo scorcio di questo mandato amministrativo. Un anno che ha visto il Comune impegnato soprattutto in riorganizzazioni strutturali, progettazioni e programmazioni. Progetti che vedranno concretizzazione nel 2015, che pure si annuncia denso di obiettivi da raggiungere, con il massimo impegno, trasparenza, traguardi ambiziosi ma sempre all'insegna dell'equità e di un bilancio sano, solido ed equilibrato, a garanzia del domani della nostra comunità. I dati del conto consuntivo 2014 testimoniano la capacità dell'Ente di svolgere il suo ruolo di primario erogatore di servizi, mantenendo in ordine i conti e avviando ulteriori pratiche di riorganizzazione in grado di tenere sempre uno sguardo lungo proiettato al futuro.

IL SINDACO

